Egregio Signor
Claudio Soini
Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta scritta n. 2059

Oggetto: Persistente inattività del cantiere del Polo scolastico “Bertrand Russell” di Cles.

Il cantiere del nuovo polo scolastico “Bertrand Russell” di Cles, annunciato nel 2021 come opera strategica per la Val di Non e presentato come edificio moderno, sostenibile e certificato LEED, avrebbe dovuto essere consegnato in 700 giorni. Le successive comunicazioni pubbliche hanno confermato più volte tale tempistica, anche in occasione della posa della prima pietra nel 2022. Nel corso degli anni, tuttavia, si sono registrati scostamenti significativi sia sul piano economico sia su quello temporale: il costo iniziale di circa 11,7 milioni è stato progressivamente riallineato a 19,7 milioni con l’inserimento della palestra e successivamente a 21,7 milioni complessivi, come indicato dalla Giunta nella risposta alla Question Time del 14 aprile 2026. La stessa risposta ha chiarito che il blocco del cantiere, avvenuto nella seconda metà del 2025 e consolidatosi a fine anno, è riconducibile esclusivamente alla crisi economico-finanziaria della consorziata esecutrice Manelli Impresa S.p.A., e che non risultano criticità progettuali o amministrative imputabili alla stazione appaltante. È stato inoltre comunicato che, con determinazione del Servizio Opere Civili n. 2677 del 18 marzo 2026, la Provincia ha formalmente accettato il subentro di CMC Ravenna quale nuova consorziata esecutrice, invitandola alla ripresa dei lavori e alla presentazione del cronoprogramma aggiornato “nelle settimane successive”.
A distanza di cinque mesi da quella comunicazione, e con l’anno scolastico nuovamente avviato, il cantiere risulta ancora completamente fermo. I cancelli sono chiusi, non si registrano presenze di personale, non sono visibili attività preparatorie né movimenti di mezzi. Nel frattempo studenti, docenti e personale continuano a operare in una sede provvisoria privata, con costi aggiuntivi per la Provincia e con un’incertezza che si protrae anche per il proprietario dell’immobile. Non risultano inoltre comunicazioni ufficiali né

aggiornamenti pubblici sullo stato di avanzamento, sul cronoprogramma promesso, né sulle verifiche condotte dalla Provincia dopo il subentro dell'impresa CMC Ravenna.
Il perdurare dell'inattività non riguarda solo Cles: altri cantieri strategici del Trentino, già coinvolti nelle criticità della precedente impresa, risultano ancora rallentati o fermi. La sensazione diffusa è di essere passati dalla padella alla brace, con un cambio di esecutore che non ha prodotto gli effetti annunciati.

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere

1. Se la Provincia sia in possesso, oggi, di un aggiornamento ufficiale sullo stato di avanzamento del cantiere del Polo scolastico "Bertrand Russell" e quali verifiche siano state condotte dopo il subentro di CMC Ravenna.

2. Per quali motivazioni, tecniche, amministrative o economiche, i lavori non siano ancora ripresi nonostante la sostituzione dell'impresa esecutrice formalizzata a marzo 2026.

3. Se sia stato predisposto, consegnato o approvato un nuovo cronoprogramma e quali siano le tempistiche attualmente previste per la ripresa effettiva delle opere.

4. Se la Provincia abbia attivato penali per il prolungato ritardo e, in tal caso, se tali penali ricadano sulla precedente impresa Manelli Impresa S.p.A., sulla nuova consorziata CMC Ravenna o su entrambe in base alle rispettive responsabilità contrattuali.

5. Quali interlocuzioni siano state avviate con l'amministrazione comunale di Cles, che ha il dovere di presidiare ciò che avviene – o non avviene – sul proprio territorio, e se il Comune sia stato coinvolto nelle verifiche o nelle comunicazioni relative allo stallo del cantiere.

6. Quali misure la Provincia intenda adottare per garantire continuità al servizio scolastico, tutela dell'interesse pubblico e trasparenza verso la comunità scolastica e la cittadinanza.

Paola Demagri

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).

18 settembre 2026